



## 'IN CAMMINO'

**AVVISI Settimana 13-20 agosto 2023**

mail: [dongiuseppe.lazzati@virgilio.it](mailto:dongiuseppe.lazzati@virgilio.it)

Tel : 338 600 0761 - [www.parrocchiemalnate.it](http://www.parrocchiemalnate.it)

segreteria Malnate: 0332428253

segreteria Gurone: 0332861942



### **Lisbona 2023:**

#### **la Gmg del "non temete"**

Come sarà ricordata questa Giornata mondiale della Gioventù di Lisbona? Perché, se è vero che tutte le Gmg si somigliano tra loro, come in famiglia accade tra fratelli e sorelle, è altrettanto incontrovertibile che ognuno dei 15 raduni mondiali succedutisi da Buenos Aires 1987 a oggi ha una sua precisa fisionomia. Roma 2000 ad esempio è legata alle "sentinelle del mattino", quella di Denver nel 1993 alle cinque "E" (ecologia, economia, e via di seguito) che ne avevano accompagnato la preparazione, mentre Colonia 2005 fu la Gmg dei due Papi, perché venne indetta da Giovanni Paolo II e celebrata da Benedetto XVI.

Lisbona 2023 invece è stata la Gmg del dopo pandemia. E il messaggio simbolo che potrebbe diventare la locomotiva di tutto il resto è il "non temete", che papa Francesco ha ripetuto più volte e con forza domenica mattina nella messa finale. "Sì, proprio a voi giovani Gesù dice: 'Non temete'". Messaggio solo apparentemente semplice. In realtà capace di calarsi nel profondo nel clima di paure, incertezze, sfiducia, sentimenti di inadeguatezza e diffuso pessimismo sul futuro da parte di una generazione che dalla pandemia ha ricevuto gravi contraccolpi psicologici e che guarda ora ai foschi scenari di guerra con crescente preoccupazione.

Papa Francesco ha compreso con le antenne del suo cuore di pastore che a questi giovani, venuti ad ascoltarlo da tutto il mondo a prezzo di enormi sacrifici, anche economici, bisognava dare un motivo di speranza in controtendenza con la mancanza di lavoro, con la precarietà degli affetti, con la povertà crescente, con gli squilibri economici ed ecologici. Una roccia alla quale aggrapparsi e dunque la spinta per un nuovo inizio. Così la sua comunicazione – lo ha spiegato egli stesso nella conferenza stampa sull'aereo – ha messo da parte i discorsi scritti ed è andata all'essenziale, al messaggio semplice e diretto, da cuore a cuore, si potrebbe dire.

Papa Francesco ha compreso con le antenne del suo cuore di pastore che a questi giovani, venuti ad ascoltarlo da tutto il mondo a prezzo di enormi sacrifici, anche economici, bisognava dare un motivo di speranza in controtendenza con la mancanza di lavoro, con la precarietà degli affetti, con la povertà crescente, con gli squilibri economici ed ecologici. Una roccia alla quale aggrapparsi e dunque la spinta per un nuovo inizio. Così la sua comunicazione – lo ha spiegato egli stesso nella conferenza stampa sull'aereo – ha messo da parte i discorsi scritti ed è andata all'essenziale, al messaggio semplice e diretto, da cuore a cuore, si potrebbe dire.